

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI BARCELONA

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: CIG: Z9C2193F24. Gestione del fondo economale

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Premesso che non sono reperibili presso questo Ufficio figure professionali in possesso dei requisiti sanciti dall'art 31 del D. lgs. 50/2016 e che quindi il responsabile coincide con il direttore dell'Ufficio medesimo;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, "Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero" e successiva modifica del D.M. 211 del 3 dicembre 2015;

Visto il D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e, in particolare, gli articoli 31,32 e 36 e ss.mm. del D. lgs 56/2017;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Vista la L. 5 novembre 2012, n.190, "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Vista la L. 22/12/1990, n. 401, recante "Riforma degli Istituti italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero";

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successivo aggiornamento D. Lgs 97/2016;

Visto il DPR 16 aprile 2013, n. 62 ed in particolare l'art. 9 (Trasparenza e tracciabilità);

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995 e ss.mm.;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario acquisire servizi di cancelleria, servizi di piccola manutenzione nonché acquisizione giornali e servizi di piccola locomozione attraverso la gestione del fondo economale ad hoc (art. 37 del D. 211/2015);

Considerato che, sulla base della normativa vigente (art. 37 del D. 211/2015), il valore stimato massimo dell'appalto ammonta a euro 9000 (novemila);

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato dei servizi da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato della gestione del fondo economale trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

DETERMINA

1. di avviare una procedura per acquisizione dei servizi indicati dall'art. 37 del D. 211/2015 mediante affidamento diretto;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al diversi titoli competenti di bilancio di sede a seconda della tipologia di spesa;
3. che i compiti di responsabile del procedimento sono assicurati, in mancanza di figura professionale idonea dal Direttore dell'Istituto;
4. che per la gestione del fondo economale è incaricato il Signor Enrique Nieto per un totale di 9.000 euro per l'anno 2018. Tale somma totale sarà versata sul fondo economale attraverso importi non superiore a 3.000 EURO integrabile per non più di tre volte, previa approvazione da parte del Direttore dell'Istituto. Con tale fondo l'incaricato provvederà in autonomia al pagamento delle minute spese di ufficio elencate nell'art. 37 comma 2 del D. 211/2015. I pagamenti saranno annotati dall'incaricato su apposito registro e imputati sui pertinenti capitoli del bilancio dell'Istituto Italiano di Cultura. Al termine dell'esercizio, l'incaricato, previa approvazione del rendiconto del fondo economale da parte del Direttore, restituisce all'Istituto l'eventuale importo residuo. L'incaricato inoltre risponderà in proprio delle spese non approvate dal Direttore.
5. che la durata dell'affidamento sarà annuale e avrà termine il 31 dicembre 2018.

Barcellona, 03/01/2018

Angelo Gioè
Direttore-Responsabile servizio

